

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219944
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	Cannello
OGTT - Tipologia	ferruminatorio
OGTL - Codice lingua	ita

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Chimica, artigianato
CTC - Parole chiave	Chimica
CTC - Parole chiave	Mineralogia
CTC - Parole chiave	Fisica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
LDCM - Denominazione raccolta	Strumenti scientifici
LDCS - Specifiche	Piano terra a sinistra dell'atrio

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	2015
INVN - Numero	11

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Sardegna
<b>PRVP - Provincia</b>	CA
<b>PRVC - Comune</b>	Cagliari
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	Universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Trentino, 51
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Strumenti scientifici
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	509737
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	4342247
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	Punto approssimato
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	52
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84 UTM32
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Foto aerea
<b>GPBT - Data</b>	2010
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	4
<b>MISN - Lunghezza</b>	22
<b>MISG - Peso</b>	25
<b>MIST - Validita'</b>	ca. (lunghezza); ca. (larghezza). Peso espresso in grammi.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Oggetto</b>	Il cannello ferruminatorio è costituito da un sottile tubicino di ottone lungo una ventina di centimetri che si restringe ad una delle estremità incurvata ad angolo retto. Soffiando attraverso il cannello ferruminatorio si provoca la fuoriuscita, dal beccuccio, di una corrente d'aria che consente di direzionare la fiamma di una lampada o di una candela sulla zona del carbone trattata con la sostanza da individuare. Al cannello è associato un blocchetto di carbone di legna.
<b>UTF - Funzione</b>	Attraverso il cannello ferruminatorio veniva effettuata l'analisi dei minerali per via secca tra la fine del Settecento e l'Ottocento, e talvolta nei primi anni del Novecento. Questo strumento consente di identificare qualitativamente la composizione della maggior parte dei minerali.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	L'operatore, soffiando col cannello sulla fiamma di una candela o di una lampada, ottiene un "dardo" a temperatura molto elevata, che viene indirizzato su un frammento del minerale in esame, posto su un supporto di carbone (ma anche di platino, di vetro ecc.), talvolta con l'aggiunta di un fondente. Gli elementi metallici contenuti nel campione possono essere identificati in base al colore impartito alla fiamma, all'alone di ossido che si deposita sul carbone, alla fusibilità del minerale ecc.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	Oggetto completo
<b>STCD - Data</b>	2015
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	sec. XX
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Cagliari

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
------------------------------------	------------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Buosi, Carla
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UCAMM00011

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Buosi, Carla
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Pittau, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Deiana, Anna Maria